

DECRETO 39/26 GIUGNO 2020

PIANO SCUOLA 2020-2021

DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021.



-
- Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nelle singole istituzioni scolastiche per la ripartenza, si fa esclusivo rinvio al **Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020** e ai successivi aggiornamenti, allegati al presente testo.

VALORIZZAZIONE DELLE FORME DI FLESSIBILITÀ DERIVANTI DALL'AUTONOMIA SCOLASTICA

- una **riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi** di apprendimento;
- **l'articolazione modulare di gruppi di alunni** provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- **una frequenza scolastica in turni differenziati**;
- per le scuole secondarie di II grado, **una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata**;
- **l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari**;
- **una diversa modulazione settimanale del tempo scuola**, su delibera degli Organi collegiali.
- **Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa.**

MODIFICARE IL TEMPO SCUOLA

Gli strumenti di autonomia didattica e organizzativa previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR n. 275/99 possono consentire un **diverso frazionamento del tempo di insegnamento** [...] a partire dal 1 settembre 2020 e in corso d'anno 2020-2021, delle attività relative ai Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) e ai Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) di cui all'OM 11

... le istituzioni scolastiche hanno l'opportunità di coinvolgere a partire dal 1 settembre, in percorsi di valorizzazione e potenziamento, anche gli alunni che, pur non essendo esplicitamente destinatari di progetti finalizzati al recupero, siano positivamente orientati al consolidamento dei contenuti didattici e delle competenze maturate nel corso dell'a.s. 2019-2020,



-
- Al fine di fornire alle scuole un quadro tecnico di riferimento, è in via di predisposizione un documento recante **Linee guida per la Didattica digitale integrata**, che reca proposte e indicazioni finalizzate alla pianificazione metodologica,

DA FARE...

- Aggiornamento del «Patto educativo di corresponsabilità»
- Integrare il PTOF con il «Piano scolastico per la didattica digitale integrata»
- Integrare il Documento di Valutazione dei Rischi
- Il Ministero dell'istruzione, per quanto di competenza, si impegna a sostenere la rapida attuazione delle misure previste per la Banda Ultra Larga,
- Il Ministero dell'Istruzione ha avviato uno studio approfondito la progettazione di una piattaforma finalizzata all'erogazione di contenuti didattici a distanza

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il PERSONALE DOCENTE

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento e per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione

Per il PERSONALE ATA

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile

ULTERIORI ELEMENTI DI AZIONE IN RIFERIMENTO ALLO SCENARIO ATTUALE DEL CONTAGIO

- Necessario organizzare degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati
- Le scuole comunicano all'Ente competente **gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche**, tenendo a riferimento costante l'esigenza che l'arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scaglionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno
- La specifica tematica sarà oggetto di disamina nei Tavoli regionali operativi attivati per contrastare l'emergenza.



Il Ministero dell'Istruzione sta lavorando con le autonomie territoriali per accompagnare tutte le scuole nella gestione delle situazioni più delicate. A tal fine, l'Amministrazione centrale avvia un apposito monitoraggio, sulla base dei dati emergenti dai Tavoli regionali e dalle conferenze di servizio, **per valutare ogni possibile intervento, su specifiche situazioni, prevedendo, ove necessario,** anche ai fini del rispetto delle misure sanitarie contenute nei documenti del CTS allegati al presente atto e degli strumenti indispensabili per garantire la riapertura delle scuole, **ulteriori incrementi di organico, aggiuntivi, di personale scolastico per le istituzioni scolastiche statali.**



-
- Le singole istituzioni scolastiche **potranno riorganizzare, migliorare e valorizzare eventuali spazi già presenti a scuola attraverso interventi di manutenzione ordinaria o di “edilizia leggera”** finalizzata alla manutenzione straordinaria, in accordo con gli Enti locali, **creando spazi supplementari in aree all’aperto interne alla pertinenza scolastica**, ove presenti e limitatamente ai periodi in cui le condizioni climatiche lo consentano.



INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ NEI LABORATORI

- Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con particolare attenzione a che **lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.**
- le scuole hanno facoltà di collocare, ove possibile, le attività che prevedano l'utilizzo dei laboratori di indirizzo nella prima parte dell'anno scolastico, anche in forma di aggregazione per ambiti disciplinari

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

STRALCIO VERBALE N. 82 DELLA RIUNIONE TENUTA,
PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE,
IL GIORNO 28 MAGGIO 2020

MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nella imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.



MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale scolastico è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto si sa, negli ultimi 14 gg
- All'ingresso della scuola **NON** è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.
- Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.
- **Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.**



IL DISTANZIAMENTO FISICO

- **Differenziare l'ingresso e l'uscita** degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso
- **Evitare assembramenti** di studenti e personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).
- Dovrà essere **ridotta al minimo la presenza di genitori** o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari.
- Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

LE AULE

- Rimodulazione del layout: sistemazione dei banchi per garantire il **distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**, anche anche per lo spazio di movimento e nell'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna).
- Ciascuna istituzione potrà definire, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità di alternanza / turnazione / didattica a distanza **al fine di ridurre la concentrazione di alunni negli ambienti scolastici e potranno essere in parte riproposte anche forme di didattica a distanza.**
- In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori si dovrà garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro

DISTANZIAMENTO FISICO

- **Il distanziamento fisico va inteso come 1 metro tra le rime buccali degli alunni**
- Ciascuna scuola, nell'ambito della propria autonomia, dovrà ottimizzare gli spazi disponibili adottando anche soluzioni ad hoc che permettano una migliore utilizzazione delle aule.
- **Massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra l'insegnante i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri**

SPAZI COMUNI

- Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.
- Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto.

EDUCAZIONE FISICA

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.



PULIZIA DEI LOCALI

- Il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.
- Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente

NORME DI IGIENE PERSONALE

- Presenza di prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula, favorendo in primis il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.
- **La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.**
- **Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione.**
- Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.
- Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.



COMUNICAZIONE

- il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.
- Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

